

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00672062

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni di Dio adora la Croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Giovanni di Dio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	84100

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Salerno

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	arcivescovile
PRCD - Denominazione	Palazzo Arcivescovile
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Arcivescovile
PRCS - Specifiche	Secondo piano.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1884
DTSF - A	1884

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Montesano L.
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1830-1859
AUTH - Sigla per citazione	00000666

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	130
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Un buco nella tela.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il Santo è rappresentato in ginocchio nell'atto di adorare la Croce. Alle sue spalle è un angelo che lo sorregge, mentre la Vergine, seduta su una nuvola gli tiene una mano sul capo. Sulla sinistra Cristo gli porge un calice, dall'alto un raggio di sole investe la Madonna e il Santo. Due piccoli angeli appaiono sulla destra in alto.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Giovanni di Dio; Madonna; Cristo. Figure.

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione

in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione

L. MONTESANO 1848

NSC - Notizie storico-critiche

La tela, originariamente nella chiesa di S. Giovanni di Dio, fu rimossa con le altre opere dalla Cappella per permettere i lavori di restauro della stessa. Insieme ad altre quattro tele fu affidata dall'Amministrazione degli Ospedali Riuniti all'Arcivescovo perchè le custodisse. Esiste un verbale di consegna datato 20 aprile 1962. L'opera, corretta dal punto di vista accademico, risente di un classicismo ritardatario. La composizione è impostata secondo uno schema piramidale ormai superato, rispetto al quale appaiono pleonastiche le figure laterali. Piuttosto di maniera è il San Giovanni sul piano di fondo. Del Montesano, attivo alla metà dell'Ottocento, si sa poco: esistono alcuni suoi ritratti di Arcivescovi nella Sala Capitolare del Duomo. Appare, comunque, un provinciale non privo di mestiere. Nel 1183 l'arch. Nicola Ajello riceveva in dono dal padre Matteo la Chiesa di S. Giovanni in Busanola presso la quale erigere un Ospedale, che nel 1309 è indicato come Ospedale di S. Giovanni Gerosolimitano. Nel 1503 esso risulta già affidato al Clero della Chiesa dell'Annunziata; in un secondo momento, esso assume la denominazione di S. Biagio, poichè, essendo ormai fatiscente la Chiesa di S. Giovanni, fu adibita al culto l'attigua chiesa di S. Biagio. Le autorità chiamarono ad assistere gli infermi i Religiosi dell'Ordine di S. Giovanni di Dio che vennero da Napoli nel 1614 e resteranno a Salerno fino al 1861, anno di soppressione del Convento. La cura dell'Ospedale fu affidata ai laici e nel 1878 passò alle Figlie della Carità; nel 1870 il Marchese Ruggi d'Aragona, a proprie spese, aveva fondato un secondo Ospedale per i poveri. I due ospedali si fusero nel 1898 e diedero inizio ai lavori al nuovo edificio in Via Vernieri nel 1910. La tela, insieme all'altra raffigurante S. Biagio si trovava su uno dei due altari dell'unica navata della Chiesa, come risulta dal verbale redatto da Mons. Aquaro all'atto del prelievo dei dipinti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Ospedali Riuniti S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona

CDGI - Indirizzo

84100 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 2860
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Crisci G./ Campagna A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00000296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carucci C.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBH - Sigla per citazione	00000559
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Archivio Diocesano
BIBD - Anno di edizione	1692-1857
BIBH - Sigla per citazione	00000560
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	De Caro M. C.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Iannelli I.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Iannelli I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)